



u. civ. n.º, appartamento attualmente libero e che intende adibire ad abitazione propria e della di lui famiglia, ha chiesto all' Istituto un mutuo di $\text{L. } 3.800.000,-$ (oltre le spese contrattuali) occorrente per il pagamento del prezzo della suddetta porzione di immobile.

L'operazione di mutuo sarebbe disciplinata dalle norme del Regolamento 14 febbraio 1944, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione consiliare del 22 ottobre 1953 e verrebbe garantita con iscrizione di prima ipoteca sull'appartamento sopraindicato.

La trattativa va effettuarsi sugli emolumenti dovuti al Primo Segretario aggiunto Dott. Alberto Cadaveri in base al Regolamento su citato e sue successive modificazioni, consentite attualmente di ammontare un mutuo di $\text{L. } 3.994.204,-$.

L'importo del mutuo sarebbe determinato nella misura minore tra il prezzo di acquisto, il valore che dalla C.C.D. sarà attribuito all'ap-